

Città Metropolitana di Messina UFFICIO DEL SINDACO

 $P/zza\ P.\ S.\ Mattarella-98062\ FICARRA-tel.\ 0941\ 582666-Fax\ 0941\ 582037-segreteria@ficarra.it$

ORDINANZA N. 11 del 23.03.2020

IL SINDACO

CONSIDERATO che con propria nota n. 13035 in data 11.03.2020 il Dipartimento Regionale di Protezione Civile ha chiesto a questo ente di "trasmettere i propri fabbisogni di Dispositivi di Protezione Individuale";

ATTESO che con nota in pari data n. 1731 di prot. questo Ente, nel riscontrare la comunicazione del DRPC, ha richiesto n. 50 mascherine tipo PPF3 o PPF2, n. 3 confezioni da cento pezzi cadauna di guanti monouso, n. 20 tute di protezione monouso con relativi calzari, n. 20 occhiali di protezione;

PRESO ATTO che con nota n. 13386 di prot. dell'11.03.2020 il DPRC Sicilia ha fatto sapere di non disporre "di presidi sanitari e dispositivi di sanificazione, atteso che le forniture pervenute sono state destinate prioritariamente agli operatori sanitari" ed ha invitato questo Comune ad attivarsi per reperire autonomamente quanto richiesto;

ACCLARATO che sul mercato non è allo stato possibile reperire mascherine protettive, liquidi per la disinfezione delle mani mentre vi è disponibilità solo di alcuni guanti in lattice;

VERIFICATO che solo giovedì 19.03.2020 dagli uffici di Messina del DRPC è stato mandato un pacchetto di 50 mascherine per la protezione da batteri valutate in tutte le sedi scientifiche come assolutamente inefficaci quanto a protezione da contagio da COVID-19

RITENUTO che i dipendenti comunali, ove dovessero lavorare presso gli uffici dell'ente e/o nei servizi esterni, si troverebbero in data odierna a svolgere la loro prestazione lavorativa in assenza di qualsivoglia tipo di dispositivo di protezione individuale fra quelli riconosciuti come efficaci al fine di evitare possibili contagi da COVID-19;

RITENUTO che allo stato sul territorio comunale non si registra alcun caso di positività al Coronavirus (COVID-19) e che bisogna operare nel senso di mantenere tale condizione ottimale a partire dagli uffici pubblici;

APPRESO che in importanti strutture ospedaliere della Città Metropolitana e della Provincia si sono evidenziati casi di operatori sanitari positivi al Coronavirus e che è in fase di accertamento il dato inerente eventuali contatti fra cittadini ficarresi ed il personale sanitario di che trattasi;

CONSIDERATO che nella giornata di ieri è intervenuta una Ordinanza del Ministero della Salute di concerto con il Ministro dell'Interno nella quale si prevede che "... è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi e spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in comune di verso da quello in cui si trovano salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute";

VERIFICATO, ulteriormente, che nella tarda serata di ieri è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n- 76 del 22 marzo 2020 - il D.P.C.M. recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale." nel cui art. 1, comma 1, si prevede tra l'altro che "...Per le pubbliche amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18" mentre all'art. 2, comma 1; è prescritto che "Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 23 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020. Le stesse si applicano, cumulativamente a quelle di cui al

decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 nonché a quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020";

CONSIDERATO che una efficace e giuridicamente valida applicazione delle norme e disposizioni statali da ultimo susseguitesi ed il loro coordinamento con quelle vigenti alla data del 20.03.2020 oltreché con quanto disposto dalle cogenti ordinanze del Presidente della Regione Siciliana richiede approfondimenti che lo scrivente sta svolgendo con l'ausilio del Segretario Comunale e delle funzioni gestionali apicali dell'Ente;

VALUTATO che nella giornata di ieri si è registrato una notevole impennata dei numeri del contagio da COVOD-19 nel territorio della Provincia di Messina;

VISTO il regolamento comunale di igiene e sanità;

VISTO l'art. 50, comma 5, del D.L. n.267 del 18.08.2000 riguardante le ordinanze contingibili ed urgenti a carattere esclusivamente locale adottate dal Sindaco in materia di emergenze sanitarie o di igiene pubblica;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione,

ORDINA

Che nei giorni 23 e 24 marzo 2020 si mantenga la totale chiusura degli uffici comunali nonché degli annessi locali di servizio nelle more degli ulteriori provvedimento/i, in fase di studio, necessario/i a far fronte all'emergenza del contagio da COVID-19 mediante la puntuale e corretta applicazione di quanto disposto dagli organismi nazionali e regionali di governo

DISPONE

la conseguente chiusura e la sospensione dell'attività lavorativa in tutti gli uffici comunali ed annessi locali di servizio fermo restando che, come avvenuto nei precedenti giorni di chiusura degli uffici, si mantengono in regolare servizio gli agenti di P.M., secondo la programmazione settimanalmente stabilità e comunicata dal coordinatore

DISPONE ALTRESÌ

- che nei due giorni di chiusura degli uffici resti reperibile, come già avvenuto nei giorni scorsi, il personale addetto ai servizi pubblici essenziali e quindi, certamente, i dipendenti dello stato civile (per inderogabili adempimenti connessi alle nascite ed alle morti), il personale addetto al cimitero (per esigenze improrogabili relative ad eventuali tumulazioni di defunti), il personale addetto al servizio acquedotto (per garantire la regolare distribuzione dell'acqua ed ovviare ad eventuali guasti);
- che, come avvenuto nel corso dei precedenti giorni di chiusura degli uffici, il personale addetto agli adempimenti connessi al pagamento degli stipendi continui ad operare da casa mediante lo strumento del lavoro agile che meglio verrà regolamentato nel/i preannunciato/i provvedimento/i di adeguamento alle vigenti disposizioni;
- che tutti i dipendenti debbono mantenere in funzione i telefoni cellulari affinché, ove vi fossero casi imprevedibili di necessità non contemplati dalle superiori disposizioni, ciascuno possa essere immediatamente raggiunto al numero comunicato al Sindaco al fine di un immediato espletamento di qualche attività imposta dalla assoluta urgenza

DISPONE

l'invio della presente ordinanza:

- All'Ufficio del Governo- Prefettura di Messina;
- All'ASP Messina Distretto di Patti;
- alla Stazione Carabinieri di Ficarra;

Si avverte che avverso la presente Ordinanza chiunque ne abbia interesse potrà, nei termini di legge, proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Sicilia, sez. Catania, o ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione.

IL SINDACO Gaetano Artale

Portono Ottale